

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

- di rettificare, per quanto descritto in narrativa, la precedente D.G.R. n. 2210 del 18.11.2008 sostituendo il nominativo della persona a favore della quale viene alienato, a titolo oneroso, il podere n. 15 del Fondo "San Leonardo Topporusso" (identificativi catastali riportati nella suddetta delibera di G.R.) da Morano Vitantonio (decaduto) a Moriello Carmela, nata a Scampitella (AV) l'8.06.1946 (coniuge erede avente diritto);
- di confermare, per il resto, la precedente, citata D.G.R. n. 2210/2008;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2009, n. 628

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Interna-

zionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.

Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 27.2.2009, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1245, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Meccanica Pugliese" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Il Nucleo Promotore citato, in uno alla istanza, ha regolarmente depositato il Protocollo d'Intesa previsto dall'articolo 4, comma 1, dal quale risulta che il Nucleo stesso è costituito da n.58 imprese, n. 4 Università, n. 2 centri di ricerca, n. 3 Associazioni sindacali, n.4 Associazioni di categoria e n.1 Ente locale.

3. Con nota del 09/04/2009, prot. n. A00-044-0002826, il Nucleo Promotore ha trasmesso al suddetto Servizio ulteriori n. 37 schede di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del Distretto, pervenute nel frattempo, attestando l'allargamento della compagine ad un totale di n. 95 imprese.

4. Dall'esame dell'istanza, nonché degli atti allegati, come integrati, risulta che il Nucleo Promotore ha debitamente dimostrato la significatività e rilevanza del settore cui appartiene il costituendo Distretto.

Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte.

La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.

Non risultano agli atti altre istanze che, per ambito geografico e/o settoriale, contengano sovrapposizioni o complementarietà con quella in oggetto.

In base agli indirizzi di politica di sviluppo regionale, il settore della Meccanica costituisce uno dei settori produttivi tradizionali pugliesi di maggiore interesse. Esso si caratterizza per la sua estensione territoriale e per i grandi volumi di produzione e per una discreta capacità mostrata negli ultimi anni di posizionarsi su livelli di alta qualità. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nel miglioramento dei prodotti, nel rafforzamento dell'innovazione nei processi di produzione, di distribuzione e di vendita, anche al fine di guadagnare quote significative di export. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale processo, anche allo scopo di rafforzare il posizionamento competitivo del settore.

5. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.
6. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese quanto segue. Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, il Nucleo Promotore, prima, e il Comitato di Distretto, successivamente, dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.
Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- 1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;
- 2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- 3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- 4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- 5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 6 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2009, n. 629

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Informatica. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 27.2.2009, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1244, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo dell'Informatica" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.

Il Nucleo Promotore citato, in una alla istanza, ha regolarmente depositato il Protocollo d'Intesa previsto dall'articolo 4, comma 1, dal quale risulta che il Nucleo stesso è costituito da n.72 imprese, n.5 Università, n.1 centro di ricerca, n. 3 Associazioni sindacali, n.2 Associazioni di categoria.

3. Dall'esame dell'istanza, nonché degli atti allegati, come integrati, risulta che il Nucleo Promotore ha debitamente dimostrato la significatività e rilevanza del settore cui appartiene il costituendo Distretto.

Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte. La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.

Non risultano agli atti altre istanze che, per ambito geografico e/o settoriale, contengano sovrapposizioni o complementarietà con quella in oggetto.

In base agli indirizzi di politica di sviluppo regionale, il settore dell'Informatica costituisce uno dei settori produttivi tradizionali pugliesi di maggiore interesse. Esso si caratterizza per la sua estensione territoriale e per i buoni volumi di produzione e per una discreta capacità mostrata negli ultimi anni di posizionarsi su livelli di alta qualità. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nel miglioramento dei prodotti, nella introduzione della innovazione nei processi di produzione, di distribuzione e di vendita anche al fine di guadagnare quote di mercato, anche internazionale. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale processo.

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.